

2012

2013

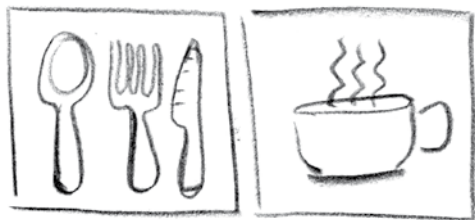
PROPOSTE
LABORATORI
DIDATTICI



ISTITUTO
ALCIDE
CERVI

MUSEO CERVI

BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI



PUNTO RISTORO

Il bar - punto ristoro, situato al piano terra della Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni" - è un accogliente spazio che può ospitare gruppi in visita, studenti in uscita di studio, convegni e giornate di formazione. Dotato di una cucina attrezzata e sempre aperta, può offrire una vasta gamma di proposte culinarie, dal menù tradizionale ai buffett, dai cestini di lavoro al bar. Si ricorda la possibilità per scuole e gruppi in visita, di fare di questa uscita un'originale occasione di soggiorno nella terra dei Cervi, usufruendo anche della convenzione che l'Istituto ha stipulato con le strutture alberghiere del territorio.

Per informazione rivolgersi alla segreteria del Museo

tel 0522 678356

fax 05224 77491

ristorazione@museocervi.it

istituto@fratellcervi.it



Istituto Alcide Cervi
Museo Cervi
Parco Agroambientale
Biblioteca "Emilio Sereni"
Punto Ristoro

via Fratelli Cervi, 9
42043 Gattatico (RE)
tel. 0522 678356
fax 0522 477491

sportello info scuola:
dal martedì al giovedì
dalle ore 9.00 alle 13.00

didattica@istitutocervi.it

www-fratellcervi.it

Dove



ISTITUTO



MUSEO



FUORI MUSEO



BIBLIOTECA



PARCO

Cosa

pag.

6-7

CALENDARIO

8

VISITE GUIDATE

13

LABORATORI

24

MOSTRE

28

FORMAZIONE

34

PROGETTI

36

PERCORSI INTEGRATI

38

PUBBLICAZIONI



NOVITA'



Istituto Alcide Cervi fondato nel 1972 segna un nuovo traguardo come importante punto di riferimento per i luoghi di memoria. Identificato ad oggi attraverso il suo storico Museo Cervi, la Biblioteca-Archivio “Emilio Sereni”, e il Parco Agroambientale. Un fulcro operativo di ricerca e progettualità in relazione al luogo che rappresenta e alla storia che conserva e tramanda. Un vero polo scientifico e culturale che offre al suo diversificato pubblico un’opportunità singolare: studio, ricerca, conoscenza che a partire dalla storia della Famiglia Cervi ritroviamo connaturata nelle sue linee progettuali.

Museo Cervi nucleo storico ed operativo dell’Istituto costituisce, con il suo apparato documentario ed oggettistico, la prima porta d’accesso ai veri contenuti di studio ed approfondimento della storia del Novecento, del movimento dei contadini nelle campagne e del loro contributo durante la lotta di Resistenza. Una concatenazione di storie ed eventi che storiograficamente accompagnano la visita didattica in un procedere analitico al fine di cogliere stimoli utili al lavoro di rielaborazione ed interpretazione dei fatti. Una competenza volta a fornire conoscenze multidisciplinari indispensabili al concetto diffuso di patrimonio da condividere. Occasione di approfondimento indagata anche attraverso la nuova frontiera multimediale.

Biblioteca “Emilio Sereni” conserva la Biblioteca dell’Istituto Cervi e quella donata da Emilio Sereni. La prima raccoglie secondo il metodo classificatorio Dewey pubblicazioni di vario genere e specifici argomenti di storia del Novecento. La seconda costituita invece da un patrimonio documentario, librario ed archivistico unico nel suo genere si presenta oggi come un punto di grande interesse per lo studio del paesaggio, dell’agricoltura, dell’antropologia e della storia dei movimenti contadini. Organizzata dallo stesso Sereni secondo un suo sistema classificatorio è patrimonio in buona parte catalogato ed informatizzato; fruibile anche da un punto di vista didattico per studi ed approfondimenti legati a specifici argomenti. Per la particolarità e rarità dei temi raccolti l’uso di questa biblioteca è indicata a chi volesse affrontare ed approfondire materie specifiche.

Parco Agroambientale preciso raccordo tra il Museo e la Biblioteca, un itinerario guidato nell’ambiente naturale e culturale della media pianura padana si concepisce attraverso un percorso storico-naturalistico ed uno botanico ipertestuale. Allo scopo di far conoscere l’identità e l’evoluzione del paesaggio in relazione al suo rapporto con l’uomo e al suo lavoro contadino la visita rappresenta in questa realtà culturale un’ulteriore occasione di conoscenza e sperimentazione sul campo. La visita supportata da pannelli didattico-esplicativi è inoltre corredata da un dispositivo ipertestuale che rende il percorso più attivo e laboratoriale.

Punto Ristoro con l’inaugurazione della Biblioteca-Archivio “Emilio Sereni” questo polo di ricerca e studi si è successivamente ampliato, dando vita ad un accogliente punto ristoro che può ospitare gruppi in visita, studenti in uscita di studio, convegni e giornate di formazione.

In questo legame tra Scuola e Museo, auspicata come nuova strategia culturale ed educativa, è possibile aderire come soci ordinari alla vita e all’attività dell’Istituto Alcide Cervi apportando una voce autorevole quale la Scuola è, per arricchire lo scenario degli attori.

Aderire come Soci all’Istituto significa inoltre sentirsi rappresentati nei progetti che la scuola porta avanti nelle linee comuni di lavoro e infine poter godere di attività personalizzate secondo richiesta e disponibilità.

SETTEMBRE	17	inizio lezioni	
NOVEMBRE	1	festa di Tutti i Santi	
	2	commemorazione dei defunti	
	8	Immacolata Concezione	
DICEMBRE	25	S. Natale	
	26	S. Stefano	24
			vacanze di Natale
			1
GENNAIO	1	Capodanno	5
	6	Epifania	
MARZO			28
			vacanze di Pasqua
			1
	1	Lunedì di Pasqua	2
APRILE	25	anniversario della Liberazione	
MAGGIO	1	festa del Lavoro	
GIUGNO	2	festa nazionale della Repubblica	
	8	termine inderogabile delle lezioni	

CALENDARIO SCOLASTICO 2012
2013

Regione Emilia Romagna per le scuole di ogni ordine e grado

festa del Santo Patrono
totale giorni di lezione: 205

4 presentazione attività didattica degli Istituti Cervi e Istoreco a Reggio Emilia

20 Festa Internazionale di Storia
FIABE ITALIANE (il teatro per la famiglia)

28 Festa Internazionale di Storia
IL LATTE DELL'UMANA TENEREZZA

OTTOBRE 30 Memoria della II^a Guerra Mondiale. Approccio comparato
Francia-Italia; formazione docenti e operatori

22-25 II^o edizione Winter School; una nuova narrazione per la memoria del
Novecento: **I crimini di guerra italiani** (1940-1945), per docenti, cittadini, operatori
culturali e della memoria (pag. 30)

23-25 **Viaggio di formazione sulla storia del Confine orientale italiano** in
collaborazione con Istoreco (RE), Istituto Storico di Modena, Fondazione Fossoli (MO)
(pag. 31)

NOVEMBRE 25 Anniversario cattura Fratelli Cervi,
iniziativa a tema

DICEMBRE 28 Anniversario fucilazione Fratelli Cervi e Quarto
Camurri, poligono Reggio Emilia, iniziativa a tema

GENNAIO 27 giornata della memoria, iniziativa o attività a tema

in occasione della giornata del ricordo (10 febbraio)

Dal "Confine mobile" al nuovo "Confine europeo"

Aperto a docenti, cittadini, operatori culturali e della memoria,
su prentoazione (pag. 32)

Mostra foto-tematica,
I Problemi del Fascismo
nella Sala della
Solidarietà

MARZO

25 giornata della Liberazione
a Casa Cervi

APRILE

**Quante storie nella storia,
settimana di didattica in archivio.**
Iniziative di formazione a tema (pag. 33)

MAGGIO

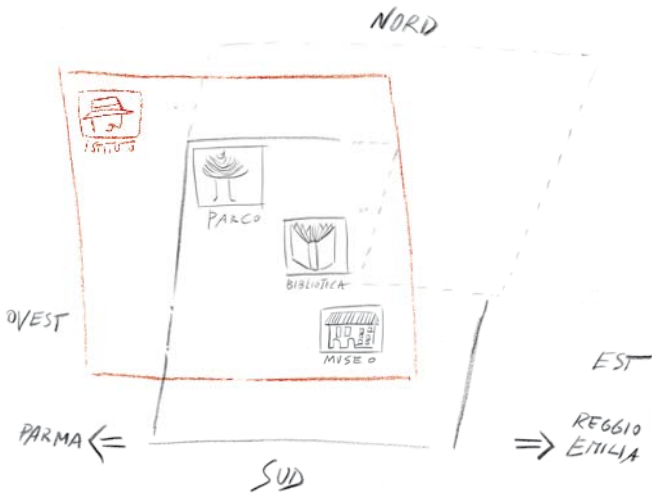
LUGLIO

25 XII^o edizione del Festival Teatrale di Resistenza
Festa della storica Pastasciutta

CALENDARIO DIDATTICA 2012
2013

Notizie e comunicazioni dall'Istituto:

Segnaliamo l'importante riconoscimento conferito dal Ministero Istruzione Università e Ricerca, MIUR in cui secondo decreto del 03 Agosto 2011 l'Istituto Cervi è stato riconosciuto ed accreditato come ente formativo a carattere nazionale. Si aggiunge a questo riconoscimento il Protocollo d'Intesa firmato il 22 luglio 2011 con l'Ufficio Scolastico Regionale_Emilìa Romagna. Causa lavori di ripristino e manutenzione straordinaria al percorso museale nei prossimi mesi la visita di alcune sale non è garantita.



La visita e il percorso dei Campi rossi

Il percorso cosiddetto dei *Campi rossi* delinea la ricca ed articolata storia dell'Istituto Cervi sino ad oggi; dal definitivo trasferimento dell'archivio e del fondo "Emilio Sereni", dalla nascita della biblioteca omonima, un lungo percorso di valorizzazione ad arricchire ed integrare la storia del luogo a partire dalla vicenda storica. Itinerari di conoscenza solcati dai due filoni di studio dell'istituto: la storia e la memoria, l'agricoltura e il paesaggio. A segnare il ritmo di questi due percorsi sono i luoghi e gli spazi che ne raccolgono i contenuti attraverso un racconto forte e passionale; dalla Casa Museo e gli approfondimenti multimediali per la storia e la memoria e dalla Biblioteca Sereni sino al Parco Agroambientale per approfondire la lezione sul paesaggio.

Museo Cervi che da primo dopoguerra è ricordata come meta di pellegrinaggi della memoria, dalla testimonianza di papà Cervi a quella dei familiari, oggi rinnova questo spirito dell'oralità attraverso nuovi linguaggi della comunicazione. Questa visita rappresenta per i giovani una possibilità di studio, di conoscenza e di riflessione. L'itinerario si snoda a partire dal portico della cascina per entrare subito nelle sale del Museo e nella casa colonica, nel vivo della storia del lavoro contadino sino all'attività politica richiamata nella sezione storica del percorso. Ad approfondire le tematiche di questo filone sono le installazioni multimediali, la Quadrisfera e il CamminiNellaMemoria, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900 italiano. Una sorta di "museo virtuale" nel quale navigare tra le risorse come se si camminasse tra membri di una comunità estesa, alla scoperta di storie e memorie del proprio territorio, un percorso che nasce all'interno del portale online *Memorieincammino* per consentire all'utente attraverso la storia e i luoghi, di viaggiare tra biografie, eventi, parole-chiave e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza.

Biblioteca “Emilio Sereni” L’Istituto Cervi con il trasferimento dell’archivio e del fondo “Emilio Sereni” e la nascita della biblioteca omonima completa un lungo percorso di valorizzazione e investimenti. A partire da questo a.s. 2012-2013 per gli studenti sarà possibile approfondire, attraverso i rudimenti dei metodi di archiviazione e biblioteconomia, la conoscenza di questa particolare biblioteca attraverso le carte, le voci dello schedario, i testi antichi, l’iconografia.

La Biblioteca-Archivio dell’Istituto, luogo di ricerca e di studio sulla storia del mondo agricolo e delle sue battaglie politiche e civili riunisce:

- La Biblioteca del Museo Cervi composta da circa 8000 volumi creata nel corso degli ultimi trent’anni. Si può accedere alla consultazione on-line nel sito del Servizio Bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia, oppure consultando l’elenco dei libri presso l’Istituto Cervi. E’ possibile richiedere a prestito i libri.

- La Biblioteca-Archivio “Emilio Sereni” che si occupa prevalentemente della conservazione e dell’acquisizione di pubblicazioni sulla storia dell’agricoltura e del movimento contadino. Attualmente la biblioteca conta circa 15.000 volumi e oltre 200 periodici. Lo schema classificatorio è impostato in quattro grandi sezioni: agricoltura, economia, storia e antropologia.

- L’Archivio storico nazionale dei movimenti contadini italiani è un patrimonio documentario, librario e archivistico di inestimabile valore per la storia dell’agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini italiani, europei ed extraeuropei. L’Istituto offre a studiosi e ricercatori, cataloghi, inventari e descrizioni di fondi d’archivio, strumenti indispensabili a facilitarne la consultazione.

- Fondi di varia provenienza raccolgono donazioni di pubblicazioni, documenti, buste e cartelle inerenti i temi affini alla storia dell’Istituto.

Parco Agroambientale che con il suo itinerario guidato chiude il percorso di conoscenza e scoperta del podere dei Campi rossi riassume visibilmente alcuni aspetti che legano l’uomo al suo territorio.

Il giardino dei frutti per non dimenticare dedicato alla Famiglia Cervi

Accanto alla piantata reggiana della vite maritata all’Olmo, è a dimora un filare di nove alberi da frutto: fico, pero cocomerino, melograno, gelso, albicocco rosso, melo, olivo, susina zucchella, ciliegio, con in testa una vite di uva rossa maritata all’Opi, l’Acer campestre. Si tratta di alberi figli in linea diretta di altrettanti patriarchi da frutto sparsi per la Regione Emilia Romagna, alcuni dei quali sono estinti, ma che ora questo loro fratello giovane ne perpetua il germoplasma e la storia antica.

In sintesi il percorso dei *Campi rossi* ripercorre a tappe la storia della famiglia Cervi “contadini di scienza” legata indissolubilmente a quella di Sereni storico ed intellettuale.

Un percorso che unisce sì molte storie da quella antica, a quella del paesaggio rurale, a quella della lotta di emancipazione e liberazione ma anche la storia dell’Istituto che in questo itinerario sottolinea il suo trentennale lavoro di ricerca e studio sui temi legati all’agricoltura e al paesaggio agrario, alla storia contemporanea e ai valori antifascisti, democratici e alla memoria. Un paesaggio composito in cui la storia del Novecento trova in questi luoghi una chiave di rappresentazione.

10 *la casa contadina*

10 *la prima stalla*

11 *la Resistenza: dai Cervi al 25 Aprile*

12 *approfondimenti audiovisivi*

VISITE GUIDATE =>

la casa contadina



MUSEO

vissuta nei suoi ambienti originali, presenta ai ragazzi uno sguardo ravvicinato sulla vita domestica della prima metà del Novecento consentendone efficaci parallelismi utili alla successiva riflessione in classe. La cucina, la cantina e le stanze da letto ora musealizzate costituiscono un importante motivo di riflessione, parallelismo che mette a confronto la vita attuale con quella contadina.

Percorso a lezione frontale



possibilità di percorso integrato:

Cantine Riunite di Campegine

are...are raccontare (approfondimento laboratoriale)

QUANDO tutti i giorni su prenotazione

DOVE dentro al Museo

DURATA variabile

RIVOLTO A scuole di ogni ordine e grado

COSTO ingresso ad offerta libera

REQUISITI RICHIESTI nessuno

la prima stalla



MUSEO

Proseguendo nella prima stalla, attraverso oggetti e attrezzi della famiglia raccolti in sezioni tematiche, si affrontano tutti gli aspetti del lavoro contadino e dei ritmi di vita delle campagne nel secolo scorso. Lo straordinario contributo che la famiglia Cervi diede per emanciparsi nel lavoro pone in evidenza aspetti legati alla tradizione di cultura popolare legati ai valori della terra mettendo in risalto un carattere a sfondo bucolico. La pluralità dei documenti presenti nel percorso costituiscono la base teorica su cui la famiglia ha costruito la sua conoscenza in materia agraria, e il suo riscatto dal lavoro mezzadrile. Gli ambiti didattico-tematici forniscono inoltre un quadro di riferimento utile nel lavoro di ricostruzione temporale del ciclo produttivo in relazione alle stagioni.



possibilità di percorso integrato:

visita alla stalla e alla latteria sociale La Grande

QUANDO tutti i giorni su prenotazione

DOVE dentro al Museo

DURATA variabile

RIVOLTO A scuole di ogni ordine e grado

COSTO ingresso ad offerta libera

REQUISITI RICHIESTI nessuno

COMPETENZE FORNITE riflessione sul rapporto uomo/terra in relazione al lavoro e ciclicità delle stagioni

la Resistenza: dai Cervi al 25 Aprile



MUSEO

Attraverso documenti, fotografie, oggetti e materiali d'epoca, si racconta il progredire dell'impegno e della lotta della famiglia Cervi contro il regime fascista, fino a giungere alla Resistenza armata in pianura e in montagna. Parallelamente si offre una visione complessiva del periodo storico in Italia, e uno spaccato dell'antifascismo reggiano dopo l'eccidio dei Cervi sino alla Liberazione.

a richiesta approfondimento laboratoriale:

*dalla stalla alla piazza: l'impegno politico della famiglia Cervi
la valigia di papà Cervi; incontro con testimoni o ex-partigiani
le pagelle del ventennio*



morirono tirando dadi nel silenzio

possibilità di percorso integrato:

*il cammino di una bandiera
dalla città al museo*

QUANDO tutti i giorni su prenotazione

DOVE dentro al Museo

DURATA 1 ora

RIVOLTO A secondaria di I e II grado

COSTO ingresso ad offerta libera

REQUISITI RICHIESTI conoscenza storia del Novecento

COMPETENZE FORNITE attraverso i documenti due strutture organizzative a confronto: la macchina fascista con le sue forme repressive e di censura; la nascita delle formazioni partigiane in brigate, distaccamenti, comandi e staffette

approfondimenti audiovisivi

memorieincammino.it CamminiNellaMemoria è la nuova installazione multimediale all'interno del percorso di visita del Museo Cervi, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900 italiano. CamminiNellaMemoria nasce dalla volontà di dare una collocazione fisica al progetto Memorieincammino.it, il portale on-line che, attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra biografie, eventi, parole-chiave e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza.



MUSEO

QUANDO tutti i giorni su prenotazione
DOVE saletta multimediale, casa contadina, 1° piano
DURATA minimo 15 minuti
RIVOLTO A consigliato a tutti dai 10 anni in su
COSTO ingresso ad offerta libera
REQUISITI RICHIESTI nessuno

la quadrisfera Un'esperienza multimediale unica nel suo genere, la Quadrisfera è l'ultima frontiera della divulgazione scientifica mediante audiovisivi e, casa Cervi, è l'unico museo storico-etnografico in Italia ad offrire questa possibilità. La Quadrisfera permette un coinvolgimento a 360° dei ragazzi nei contenuti del Museo racchiusi in un documento a più voci e immagini.



MUSEO

QUANDO tutti i giorni su prenotazione
DOVE casa contadina, 11° piano
DURATA 8 minuti
RIVOLTO A consigliato a tutti dai 10 anni in su
COSTO ingresso ad offerta libera
REQUISITI RICHIESTI nessuno

archivio audiovisivo dell'Istituto Cervi



MUSEO

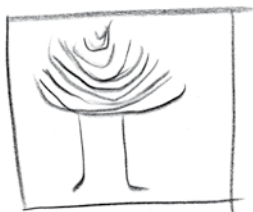
- **Casa Cervi:** 2001, documentario che ripercorre attraverso immagini d'epoca, testimonianze e ricostruzioni, l'intera vicenda della famiglia Cervi, 30'
- **I sette contadini:** 1957, Elio Petri, 11'
- **Papà Cervi:** 1968, Franco Cigarini, 18'
- **Un volto e una storia:** 1983, M. Ranellucci, 40'
- ...e altri ancora

QUANDO tutti i giorni su prenotazione
DOVE casa contadina, 11° piano
COSTO ingresso ad offerta libera



MUSEO

- 14 *la memoria dei testimoni*
- 14 *are...are raccontare*
- 15 *la caccia alle fonti: lo storico distratto*
- 15 *la valigia di papà Cervi*
- 16 *cammininellamemoria-www.memorieincammino.it*
- 16 *la storia e i confini d'Europa*
- 17 *le date del calendario civile*
- 17 *la scuola a confronto: le pagelle dei ventennio*
- 18 *morirono tirando dadi d'amore nel silenzio*
- 18 *tra arte e memoria*



PARCO

- 19 *a scuola di paesaggio*
- 22-23 *i laboratori al Parco Agroambientale*

LABORATORI 

la memoria dei testimoni - Volti di liberta'



MUSEO

Il Museo Cervi, insieme all'ANPI, offre l'opportunità agli Istituti Scolastici di rafforzare i contenuti della visita guidata a Casa Cervi attraverso l'incontro con ex-partigiani e con le loro storie di vita. Attraverso tali testimonianze gli studenti rivivranno le scelte e gli eventi della Resistenza durante il secondo conflitto mondiale e l'occupazione nazista. Percorso a lezione frontale

- QUANDO** secondo disponibilità del testimone/partigiano
DOVE Sala Conferenze, Sala Genoeffa Cocconi, Aula didattica
DURATA variabile, minimo '30
RIVOLTO A scuole di ogni ordine e grado
COSTO offerta libera
REQUISITI RICHIESTI storia del Novecento
COSA laboratorio tradizionale
COMPETENZE FORNITE la testimonianza orale restituisce, attraverso semplici elementi di riferimento, una vivace comprensione dell'esperienza vissuta legata in alcune parti all'organizzazione partigiana.

are... are raccontare



MUSEO

Visita animata della casa contadina. Un'originale drammatizzazione teatrale consente ai ragazzi di conoscere vicende realmente vissute, dai Cervi attraverso un percorso che si snoda in alcune stanze della casa contadina. Un modo unico per coinvolgere i giovani visitatori nell'atmosfera e nei contenuti del museo.

Progetto Teatro per La Memoria (di e con Aronne Ferrari)

- QUANDO** sempre su prenotazione e secondo la disponibilità (preferibilmente il giovedì)
DOVE dentro al Museo
DURATA 1 ora circa
RIVOLTO A secondo ciclo primaria e secondaria di I grado
COSTO euro 50
REQUISITI RICHIESTI nessuno
COSA laboratorio teatrale/emozionale nella casa contadina.
COMPETENZE FORNITE sguardo evocativo alle tradizioni e al vissuto quotidiano

la valigia di papa' Cervi



MUSEO

è un laboratorio sperimentale e di “simulazione sul mestiere dello storico” attraverso l’interrogazione dei documenti, intesi come fonte, da cui giungono conoscenze dirette o indirette per portare gli studenti alla ricostruzione di una vicenda storica. Documenti provenienti direttamente dall’Archivio del Museo per una scoperta attiva della storia.

- QUANDO** tutti i giorni su prenotazione
DOVE dentro al Museo
DURATA 1 ora circa
RIVOLTO A scuole di ogni ordine e grado
COSTO euro 50
REQUISITI RICHIESTI nessuno
COSA laboratorio sperimentale
COMPETENZE FORNITE *approcciare gli studenti all’uso del documento come fonte e alla scoperta in diretta di una storia*

la caccia alle fonti: lo storico distratto

Dalla stalla alla piazza: i Cervi contadini di scienza



MUSEO

Il laboratorio, basato su fonti di diversa tipologia, è caratterizzato metodologicamente dal procedimento inverso delle operazioni della valigia di papà Cervi: dal testo storico alla ricerca delle fonti che lo sostengono, per verificare, attraverso i documenti, la storia da ri-conoscere. Esperienza attiva ed emozionale dove, attraverso il riconoscimento dello spazio museale è possibile acquisire elementi di museologia ed informazioni sulla costruzione attraverso il percorso, della storia raccontata.

- QUANDO** tutti i giorni su prenotazione
DOVE dentro al Museo
DURATA 1 ora
RIVOLTO A secondarie di I e II grado
COSTO euro 50
REQUISITI RICHIESTI nessuna
COSA laboratorio di simulazione
COMPETENZE FORNITE *approccio sperimentale ed attivo dello studente alla scoperta di una storia conosciuta attraverso l’uso metodologico della fonte documentaria sia essa fotografica, scritta che orale. Inoltre il laboratorio fornisce, ad altro livello, piccole nozioni di museologia.*

cammininellamemoria - memorieincammino.it



MUSEO

CamminiNellaMemoria è la nuova installazione multimediale all'interno del percorso di visita del Museo Cervi, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900 italiano. *CamminiNellaMemoria* nasce dalla volontà di dare una collocazione fisica al progetto *Memorieincammino.it*, il portale on line che, attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra biografie, eventi, parole-chiave e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza. Non un archivio, né una rassegna di documenti, ma piuttosto un "museo virtuale" nel quale navigare tra le risorse come se si camminasse tra membri di una comunità estesa, alla scoperta di storie e memorie del proprio territorio. *CamminiNellaMemoria* è dunque il luogo dove i contenuti digitali del sito trovano il loro spazio e vengono ulteriormente approfonditi per diventare lavoro preliminare di raccolta e ricerca, nonché percorso museale e didattico.

- QUANDO** tutti i giorni su prenotazione
DOVE Saletta multimediale "Papà Cervi"
DURATA '30 (minimo)
RIVOLTO A consigliato a tutti dai 10 anni in su
COSTO ingresso a offerta libera
REQUISITI RICHIESTI nessuno
COSA laboratorio multimediale
COMPETENZE FORNITE www.memorieincammino.it

la storia e i confini d'Europa



MUSEO

Attraverso la cartografia, da una selezione di carte tematiche, approccio geo-storico per conoscere alcuni aspetti legati alla storia d'Europa e i suoi confini; da un'esplorazione di mappe alla comprensione di un continente in continua evoluzione sociale, politico-amministrativa, economica sono le coordinate per interrogarsi sulla nuova idea di Europa.

- QUANDO** tutti i giorni su prenotazione
DOVE Aula didattica
DURATA 1 ora circa
RIVOLTO A secondarie di I e II grado
COSTO euro 50
REQUISITI RICHIESTI nessuno
COSA laboratorio teatrale/emozionale nella casa contadina.
COMPETENZE FORNITE la cartografia come approccio conoscitivo alla geostoria

le date del calendario civile



MUSEO

Alcune date del nostro calendario, dal fatto storico sino alla sua istituzione ci aiutano a comprendere ragioni culturali e politiche di una nazione. In particolare verranno prese in esame date che delineano un percorso civile e di memoria. Comparazioni e discussioni utili ad un lavoro critico.

- QUANDO** tutti i giorni su prenotazione
DOVE Aula didattica
DURATA 1 ora circa
RIVOLTO A secondarie di I e II grado, adulti
COSTO euro 50
REQUISITI RICHIESTI nessuno
COSA laboratorio di discussione
COMPETENZE FORNITE stimolare allo spirito critico

la scuola a confronto: le pagelle del ventennio



MUSEO

Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola di oggi a partire da quella post-riforma Gentile del 1923. Un'indagine, da quella storiografica a quella iconografica dei materiali in esame aiuterà lo studente nel lavoro di messa a fuoco nei diversi sistemi scolastici studiati; nella restituzione finale, a partire dalla nostra Carta Costituzionale sarà possibile delineare il divario tra i due sistemi scolastici, l'uno in regime dittatoriale l'altro in democrazia.

- QUANDO** tutti i giorni su prenotazione
DOVE dentro al Museo
DURATA 1 ora 1/2 circa
RIVOLTO A scuole di ogni ordine e grado (particolarmente indicato per le secondarie)
COSTO euro 50
REQUISITI RICHIESTI nessuno
COSA laboratorio di analisi e comparazione
COMPETENZE FORNITE apprezzare gli studenti all'uso del documento come fonte e stimolare la discussione di gruppo

...morirono tirando dadi d'amore nel silenzio

S. Quasimodo



MUSEO

Dal 1955, anno in cui venne pubblicato per Editori Riuniti la 1^a edizione del libro di papà Cervi, la vicenda di questa famiglia assume un interesse senza precedenti, per la critica letteraria e successivamente consacrata a mito della Resistenza. Benedetti, Calamandrei, Calvino, Einaudi, Quasimodo, Rodari e molti altri, elaborano in versi questa vicenda familiare accrescendo di suggestioni la già ricca letteratura della Resistenza. Laboratorio di analisi ed interpretazione per conoscere e comprendere un genere letterario intriso di storia, testimonianza civile e umana, di ingiustizia e persecuzione con un linguaggio diretto, scarno, vero di fronte ai fatti della storia.

QUANDO tutti i giorni su prenotazione

DOVE Aula didattica

DURATA 1 ora circa

RIVOLTO A secondarie di I e II grado

COSTO euro 50

REQUISITI RICHIESTI nessuno

COSA laboratorio di scrittura creativa

COMPETENZE FORNITE dalla raccolta di scritti e poesie interpretazione e lettura critica del genere letterario

tra arte e memoria

Un dialogo didattico per raccontare la storia attraverso lo sguardo dell'arte contemporanea



MUSEO

Dalla Quadreria del Museo Cervi approccio comparato alle opere d'arte provenienti da altri luoghi della memoria; il Museo del Deportato di Carpi, la collezione del comune di Boves e del Comune di Marzabotto opere a confronto per misurare ed interpretare secondo l'arte aniconica (che metteva al centro della rappresentazione il sentire e il percepire dell'artista) le varie forme espressive.

QUANDO da ottobre su appuntamento

DOVE Sala Genoeffa Cocconi, Aula didattica

DURATA 2 ore circa, (1 ora teorica e l'altra di laboratorio)

RIVOLTO A secondarie di I e II grado

COSTO euro 50

REQUISITI RICHIESTI consigliabile una conoscenza di base sui fondamentali avvenimenti storici avvenuti negli anni '30-'50 del Novecento (fascismo, nazismo, shoah, resistenza, deportazione).

a scuola di paesaggio: *osservare, raccogliere e interpretare le fonti*



MUSEO



PARCO

Dallo studio della *Storia del Paesaggio Agrario* e dalle attività permanenti della Biblioteca-Archivio dedicata ad Emilio Sereni, nasce l'idea di un laboratorio multidisciplinare, adatto a chi si avvicina allo studio del paesaggio in modo curioso: la storia, le fonti, la tecnologia, l'osservazione all'aperto sono criteri necessari per arrivare ad una lettura ragionata e critica dei cambiamenti che il paesaggio conserva. Si intende quindi stimolare la capacità critica del ragazzo/studente in situazione; in gruppo o singolarmente sarà possibile comprendere le trasformazioni particolari e generali osservate e rilevate dal paesaggio mediante documenti e fonti comparate in un arco temporale agli ultimi cento anni. Rilevare, comprendere e saper riconoscere le trasformazioni e i cambiamenti è funzionale allo stimolo per rendere gli studenti dei futuri cittadini, capaci di intervenire, modificare, e migliorare il paesaggio agricolo e ambientale in una forma più rispettosa riguardo le forme tradizionali di relazione e convivenza tra la memoria collettiva delle comunità e le consuete pratiche di agricoltura intensiva.

Saranno oggetto di indagine lo studio e il rilevamento di persistenze e mutamenti attraverso un'analisi diretta tra l'osservazione del paesaggio fatta all'aperto (Parco Agroambientale del Cervi e paesaggio circostante) e il confronto con le fonti raccolte negli archivi del Cervi (documenti iconografici dei paesaggi studiati da Sereni e immagini relative al podere dei Campi rossi lavorato dalla famiglia Cervi).

QUANDO a partire da marzo 2013 su prenotazione

DOVE Aula didattica e Parco Agroambientale

DURATA 1 ora e 40 circa

RIVOLTO A secondarie di I e II grado, particolarmente consigliato ai Licei e Istituti Agrari e per Geometri

COSTO euro 50

REQUISITI RICHIESTI nessuno

COSA laboratorio di osservazione e comparazione di fonti

COMPETENZE FORNITE stimolare allo spirito critico

Come papà
io sono tuo
ma già so
tuo i figli an
-grandi per
nostro dal
3.0 di au
lungo e fe
Silva

Cervi,
to piccolo
che tu e i
eti fatto cose
e rendere lo
io bella.

guro un arvia
lice.

Caccioni

i laboratori al Parco Agroambientale



Il Parco Agroambientale si articola attraverso un percorso storico naturalistico realizzato nel podere dei Cervi, volto a riscoprire l'identità e l'evoluzione del paesaggio agrario attraverso il lavoro dell'uomo e soprattutto degli agricoltori. Un percorso che vuole contribuire al mantenimento nel territorio di elementi del paesaggio agrario locale, come la "piantata reggiana" costituendo così un ideale completamento della visita al Museo. Anche per quest'anno scolastico 2012/2013 proseguono le collaborazioni sul tema dell'educazione ambientale; i percorsi studiati per tutte le fasce scolari offrono la possibilità di conoscere e scoprire in continuità con la visita al Museo, caratteristiche peculiari del nostro territorio ambientale.

Le proposte, i percorsi e i laboratori didattici del Parco Agroambientale in collaborazione con: CEAWWF Reggio Emilia

il fiore senza profumo:

Una affascinante narrazione condurrà i bambini alla scoperta del fantastico mondo del prato fatto di fiori, erba, terra, insetti, ... Al termine della passeggiata nel parco per osservare da vicini la vita brulicante di un piccolo mondo, i bambini costruiranno una farfalla con materiali naturali e di recupero.

Consigliato per scuole dell'infanzia

sulle orme della natura:

Come giovani naturalisti i ragazzi scopriranno i segreti delle piante e seguiranno le tracce lasciate dagli animali.

Consigliato per scuole primarie

il grande gioco della sopravvivenza:

In un contesto naturale, si affrontano in modo ludico il concetto di ecosistema e della catena alimentare. Attività di movimento ambientata.

Consigliato per scuole primarie e secondarie di I grado

l'apprendista botanico:

Percorso botanico mirato al riconoscimento delle piante e delle siepi autoctone: la loro importanza e il valore biologico. Riconoscimento e catalogazione.

Consigliato per scuole primarie e secondarie di I e II grado

COSTO € 80,00 IVA compresa per classe

Le altre proposte didattiche presentate dal Museo Cervi sono gratuite. I laboratori e le visite direttamente curate e gestite da personale qualificato CEAWWF sono a pagamento.

*Prenotabili direttamente al Museo Cervi oppure contattare Marco Benelli o Fabio Guglielmi
CEAWWF Sezione di Reggio Emilia - Tel e fax 0522 957291
Email: reggioemilia@wwf.it - Web site: www.wwf.it/reggioemilia*

I percorsi e i laboratori didattici del Parco Agroambientale in collaborazione con la biologa Emanuela Casini (in base alle richieste e alle esigenze degli insegnanti potranno essere organizzati laboratori aggiuntivi).

la fenologia:

particolare scienza che si occupa della classificazione e registrazione degli eventi rilevanti nello sviluppo degli organismi, in particolare di quelli incapaci di regolare la propria temperatura in modo indipendente da quella ambientale, come ad esempio le piante.

Obiettivi e finalità del progetto: recuperare le conoscenze del mondo vegetale legate ai ritmi stagionali, riconoscere le piante della flora locale; rispettare la natura nella sua ciclicità.

Questa esperienza permetterà agli alunni di comprendere la morfologia e il ciclo vitale delle piante, soprattutto di quelle coltivate dall'uomo, di osservare come al variare delle stagioni le piante presentano fenofasi diverse e come specie diverse completano il loro sviluppo in momenti differenti.

la palinoteca:

la palinologia si occupa dell'allestimento di una collezione di polline partendo dalla raccolta, identificazione dei campioni floristici e all'analisi del polline. La collezione di base consiste in buste e vetrini con schedario e eventualmente di foto. Obiettivi e finalità del progetto sono: conoscenza e distinguere i principali tipi di piante della flora locale, osservare e riconoscere le fasi vegetative e riproduttive delle piante, osservare il modificarsi dei ritmi delle piante in funzione delle stagioni e degli eventi climatici locali.

l'apprendista botanico:

un erbario è una collezione, effettuata con metodi scientifici, di piante seccate, pressate che vengono etichettate e conservate su fogli di carta. È il più semplice metodo di conservazione delle piante allo stato secco, in contrapposizione con l'orto botanico, che è un sistema per la conservazione delle piante allo stato vivente. L'erbario permette quindi la conservazione indefinita delle forme e delle strutture, anche se deformate dalla compressione. Una raccolta di piante secche presenta un interesse di tipo storico, scientifico, applicativo ed educativo. Obiettivi e finalità del progetto sono: conoscenza delle basi della botanica, conoscenza delle specie vegetali più comuni e conoscenza di un settore del territorio locale, capacità di utilizzo di attrezzature atte all'osservazione (lente e microscopio), conoscenza delle piante utili ai fini alimentari e farmacologiche, conoscenza delle tecniche di raccolta delle piante da classificare, realizzazione di erbario.

QUANDO *durante l'anno scolastico l'attività sarà seguita dagli insegnanti della classe ai quali verrà fornita opportuna documentazione. A fine anno scolastico sarà concordata una visita presso il Museo Cervi per visitare il giardino fitoalimurgico e per trarre le conclusioni del progetto svolto.*

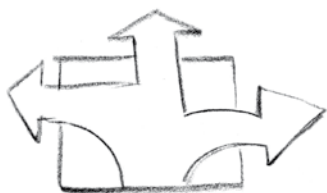
DOVE *nel giardino della scuola dovrà essere disponibile uno spazio circolare di circa 5 metri di diametro, aula didattica all'aperto del Museo.*

RIVOLTO A *scuole di ogni ordine e grado*

COSTO *50 € a carico delle singole classi partecipanti, comprensivo di n°1 incontro in classe e di n°1 incontro presso l'Istituto Cervi; verrà fornito materiale didattico. Il primo incontro dovrà avvenire ad inizio anno scolastico per permettere il corretto svolgimento del progetto.*

Prenotabili direttamente al Museo Cervi o Emanuela Casini 3381432443

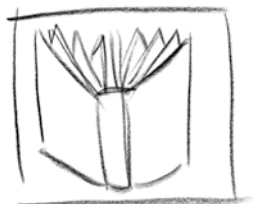
Email: manucasini@libero.it



FUORI MUSEO



MUSEO



BIBLIOTECA

- 25 *tempi di scelta storia di 4 luoghi*
- 26 *fascismo, foibe, esodo*
- 26 *paesaggi agrari*
- 27 *i problemi del fascismo*

MOSTRE 

tempi di scelta storia dei 4 luoghi



La mostra “Tempi di scelta. Storie di 4 luoghi” è itinerante (con possibilità di prenotazione) ed è promossa dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna nell’ambito della convenzione stipulata con la Anne Frank House di Amsterdam.

I 4 memoriali (Museo Cervi, Fondazione Fossoli, Villa Emma e Scuola di Pace di Montesole) che hanno preso parte al progetto sono quelli che, in Regione, oltre a gestire un luogo di memoria autentico, connesso alla storia della seconda guerra mondiale, sono attivi con strutture stabili, sono visitabili da parte del pubblico, conducono un lavoro di ricerca e svolgono attività didattica.

Per ognuno dei luoghi sono poi evidenziati i nuclei più problematici della ricerca storica e ampiamente descritti i criteri metodologici che stanno alla base del lavoro didattico proposto.

Il tema della scelta e della responsabilità costituisce il filo conduttore di un viaggio virtuale che ha lo scopo di interrogare il nostro tempo e i nostri comportamenti, affinché la conoscenza del passato si possa tradurre in forme di partecipazione attiva ai problemi del presente.

QUANDO inverno 2012-2013

DOVE Sala Solidarietà e disponibile su prenotazione

DURATA 1-2 ore di visita

RIVOLTO A tutte le scuole di ogni ordine e grado (particolarmente indicato per le secondarie di I e II grado)

COSTO euro 50

REQUISITI RICHIESTI nessuno

COMPETENZE FORNITE inquadramento ed approccio alla conoscenza della storia in un quadro geografico ristretto; fatti, luoghi, eventi, discussioni sono alla base degli elementi forniti

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

PRO FORMA memoria di Roberta Gibertoni

Via della Rosa Est, 2 - 41012 CARPI (Modena)

Tel. +39 059 66 30 50 - Cell. +39 335 75 88 638

info@proformamemoria.it

www.proformamemoria.it

oppure

Servizio Relazioni esterne ed internazionali

Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna

Referente: Elisa Renda

Tel. +39 051 5277644

erenda@regione.emilia-romagna.it

fascismo, foibe, esodo

Spiegare non serve, se non c'è questa presa di coscienza che è anche smarrimento

(Anna Maria Vinci, Atti del Convegno, Trieste, Teatro Miela, 23 settembre 2004)



La mostra foto-documentaria permanente ideata da Aned, (Associazione nazionale ex deportati) con possibilità di laboratorio annesso affronta, attraverso un lavoro di approfondimento il tema della tragedia legata al confine orientale. Sempre disponibile per le visite e i laboratori di riflessione.

QUANDO sempre su prenotazione

DOVE al museo o in classe su prenotazione

DURATA 1 ora

RIVOLTO A secondarie di I e II grado

COSTO euro 50 per la visita guidata alla mostra con laboratorio di approfondimento

REQUISITI RICHIESTI conoscenza storia del Novecento

COMPETENZE FORNITE avvicinamento e sensibilizzazione all'argomento

Per la scuola: è disponibile per il noleggio

Per i docenti: novembre 2012 (viaggio formazione sul confine orientale),
marzo-aprile 2013 pomeriggi di formazione sul tema

☆ ☆ paesaggi agrari

l'irrinunciabile eredità di Emilio Sereni

La mostra riassume in forma espositiva e didattica il lavoro e la ricerca di Emilio Sereni, teorico ed intellettuale di scienze storico-sociali, noto per l'importante trattato di la *Storia del paesaggio agrario italiano*. Le quattro sezioni, organizzate all'interno della Biblioteca-Archivio a lui dedicata, ripercorrono e segnano attraverso approcci metodologici e di ricerca, l'uso delle diverse fonti, il suo strutturalismo storico-geografico, la ricchezza dei materiali, la sua grande personalità di studioso e uomo caratterizzato dal suo impegno civile e politico. Dinamica ed interattiva offre, agli studenti interessati alla materia, un particolare studio del paesaggio.

A richiesta approfondimento laboratoriale: a scuola di paesaggio

QUANDO solo su prenotazione

DOVE Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni"

DURATA 1 ora

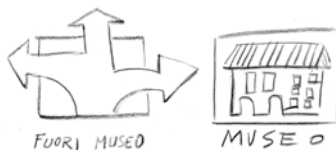
RIVOLTO A particolarmente indicato per le secondarie di II grado, licei, istituti agrari e per geometri

COSTO ingresso a offerta libera

COMPETENZE FORNITE elementi di geo-storia utili alla comprensione e alla lettura critica del paesaggio



i problemi del fascismo



L'autorappresentazione del regime nei testi didattici di matematica elementare

La riedizione della mostra *I problemi del fascismo*, con una nuova veste grafica, documenti inediti, supporti di ricerca, costituisce un efficace scenario per comprendere e comparare al ventennio fascista la società odierna. La mostra mette in scena prima di tutto questo scarto metodologico tra fascismo e antifascismo: una diversa, pervasiva presenza del condizionamento dogmatico, il formidabile dispiegamento di un approccio autenticamente totalitario nella preparazione anche scientifica.

Lavorando su fonti dell'epoca, quali sussidiari e quaderni degli studenti, Gianluca Gabrielli e Maria Guerrini, entrambi insegnanti - con il sostegno della Soprintendenza ai Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna e in collegamento con il gruppo di ricerca 'Bruno D'Amore' dell'Università di Bologna-, hanno iniziato una ricerca sulla dimensione ideologica della matematica scolastica negli anni del fascismo. Il percorso espositivo è organizzato attraverso una lettura secondo quattro direttrici: storica, storico-disciplinare, tematica e "matematica"; dal corpus degli esercizi e presentati nei pannelli è possibile individuare i temi più caratterizzanti della propaganda fascista. Inediti documenti, inseriti in questa nuova edizione sono occasione per mostrare come una progressiva comparsa di figure quali i Balilla, le Piccole italiane, i Fasci Littori vengono utilizzati come unità di misura; sino alla comparsa di riferimenti al bellicismo e al colonialismo accanto ad una tematica del risparmio, unica componente che permarrà nei libri di testo italiani anche negli anni '50.

QUANDO primavera 2013, tutti i giorni su prenotazione

DOVE al Museo Sala Solidarietà o a scuola su richiesta

DURATA 1 ora e 30

RIVOLTO A secondarie di I e II grado

COSTO euro 50

REQUISITI RICHIESTI nessuno

COMPETENZE FORNITE avvicinamento e sensibilizzazione all'argomento

Per la scuola: è possibile richiederla per il prestito



FUORI MUSEO



MUSEO



BIBLIOTECA



ISTITUTO

- 29 *summer school* 28.08 - 02.09.12
- 30 *winter school* 22 - 25.11.12
- 31 *viaggio di formazione sulla storia del Confine orientale italiano* 23-25.11.12
- 32 *dal "Confine mobile" al nuovo "Confine europeo"*
marzo-aprile '13
- 33 *quante storie nella storia* maggio 2013

FORMAZIONE



summer school
storia del paesaggio agrario italiano
il paesaggio contemporaneo
moduli di storia e didattica
corso di formazione
IV[^] edizione Summer School Emilio Sereni



L'argomento di quest'anno è il Novecento, inteso come il secolo fra le due grandi crisi: quello che chiude il secolo XIX e quello che, alla fine del secolo scorso, segna il passaggio fra l'età moderno-contemporanea e il mondo attuale. L'analisi delle trasformazioni del paesaggio in questo periodo così complesso, viene condotta su alcuni focus quali: l'ambiente e l'energia; le tecnologie, il lavoro e le strutture abitative e produttive; l'organizzazione del mondo rurale e le lotte sociali. Lezioni e attività sono suddivise in tre sessioni che riprendono il criterio cronologico coniugato con l'esigenza di diffusione e formazione culturale per la scuola e la comunità. La prima si occupa del Novecento come continuità dell'evoluzione ottocentesca, conseguente alla rivoluzione industriale: è il periodo che abbiamo chiamato Novecento arcaico. La seconda prende in esame i processi di trasformazione che cambiano radicalmente il paesaggio agrario italiano: è il Novecento moderno, che parte dalle grandi bonifiche e giunge alle rilevanti trasformazioni paesaggistiche del secondo dopoguerra, in particolare degli anni del boom economico, la terza sessione si occupa direttamente dell'Uso sociale delle conoscenze, sia della loro spendibilità nelle scuole e nella formazione in generale, sia delle connessioni con l'elaborazione delle politiche riguardanti il territorio ai vari livelli.

Organizzato da: Istituto Alcide Cervi

- QUANDO* 28 agosto- 2 settembre 2013 , orario: semi-intensivo residenziale
DOVE Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni"
DURATA 45 ore
RIVOLTO A docenti di ogni ordine e grado, operatori del settore
COSTO è prevista una quota di partecipazione
COSA la scuola è a numero chiuso, occorre iscriversi
COMPETENZE FORNITE approccio metodologico alla lettura critica del paesaggio, saperi e didattiche disciplinari

winter school

dopo un racconto ne viene un altro
una nuova narrazione per la memoria del '900

Moduli di storia e didattica per la conoscenza
del patrimonio antifascista Corso di formazione II^o edizione



I crimini di guerra italiani (1940-1943)

La Winter School, caratterizzata da un approccio aperto verso la divulgazione e la comunicazione, prosegue il suo filone d'indagine incentrando in questa II^a edizione, lo studio sui crimini di guerra italiani. Ancora oggi bisognoso di aggiornamenti sul fronte delle nuove ricerche la scuola aprirà i lavori inquadrando il tema a partire da "la guerra ai civili tra storia e memoria" per approfondire aspetti riguardanti le teorie di contro guerriglia tedesche e italiane virando, ad una comparazione tra Germania ed Italia attraverso circolari e disposizioni che innescarono un vero filone di crimini autorizzati. Momenti di lavoro a carattere storico e storiografico alterneranno sessioni di natura didattico/disciplinare declinando attraverso letture interpretative: esempi di narrazione che analizzano le arti visive tra fotografia e arte, immagine e cinema, sviluppano il tema in oggetto. La scuola impostata, secondo nuovi approcci di lavoro, di analisi conoscitiva e comparativa, tende con questa esperienza a sviluppare e sviscerare temi secondo nuove prospettive e differenti ambiti di analisi.

Temi: in questa scuola di formazione si rifletterà partendo da alcuni dei più significativi nodi irrisolti che la storiografia del Novecento ci ha consegnato; come attraverso il presente, e l'attualità sia possibile riaprire la discussione su temi tanto spinosi quanto oscuri e solo in parte compresi. Queste necessità di fondo conducono l'indagine su questioni intricate come il tema della violenza insurrezionale; sui crimini di guerra italiani; l'epurazione; il confine orientale.

Strumenti: la fotografia, il cinema, il documentario, la letteratura, la musica, l'arte sono quegli strumenti che in ogni studio tematico, come lente d'ingrandimento ci aiuteranno a comprendere secondo nuovi approcci linguistici e differenti codici comunicativi una lettura ancora oggi al vaglio della storia, della ricerca, dell'interpretazione e della divulgazione.

Laboratori: tutor di riferimento aiuteranno e coadiuveranno il dialogo tra il pubblico e le relazioni secondo un'impostazione problematica all'analisi.

Organizzato da: Istituto Alcide Cervi

QUANDO 22-25 novembre 2012, orario: semi-intensivo residenziale

DOVE Museo Cervi e Biblioteca "Emilio Sereni"

DURATA 25 ore

RIVOLTO A docenti di ogni ordine e grado, studenti, cultori della materia, aperto alla cittadinanza, occorre iscriversi

COSTO è prevista una quota di partecipazione

COMPETENZE FORNITE attraverso nuove e recenti ricerche approcci e modelli critici in una dichiarata intenzione di rompere schemi narrativi precostituiti, e reinventare una educazione dell'antifascismo al servizio dei cittadini del XXI secolo

viaggio di formazione sulla storia del Confine orientale italiano. 23-25 novembre 2012



Il confine orientale, la zona geo-storica che oggi è suddivisa tra Italia, Slovenia e Croazia, è stato significativamente definito “il confine mobile”, a segnalare la complessa dinamica di conflitti politici e contese nazionali che affondano in una storia di lungo periodo, a partire dall’Impero austro-ungarico dell’Ottocento, fino alle vicende che dal Primo conflitto mondiale attraversano il Novecento e si intrecciano strettamente con il fascismo.

Nodo storiografico ancora aperto e perciò complesso, spesso affrontato dai manuali scolastici in modo riassuntivo e appiattito sul tema delle foibe e dei successivi esodi, trova nella legge n.° 92 del 30/03/2004 uno spazio di memoria pubblica, il 10 febbraio *giorno del ricordo*, a testimonianza della firma del Trattato di Parigi che nel 1947 assegnò la Venezia Giulia orientale alla Jugoslavia. La proposta di questo viaggio, la cui organizzazione scientifica e logistica vede coinvolti gli Istituti storici di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione ex-Campo Fossoli e il Museo Cervi, si inserisce in un modulo formativo che prevede due incontri con esperti dell’Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia (in preparazione e successivamente al viaggio), e intende cogliere l’obiettivo di fornire a docenti e operatori contenuti storici e strumenti metodologici per contestualizzare adeguatamente gli eventi e riflettere sulle problematiche aperte. L’articolazione del viaggio prevede una sosta al Sacriario di Redipuglia, luogo di memoria del Primo conflitto mondiale, e la visita alla città di Trieste in un percorso sui luoghi della Resistenza, del nazismo e del fascismo, che volle connotare il contesto cittadino con i segni delle rivendicazioni nazionaliste e con la soppressione dell’identità culturale delle comunità croate e slovene presenti nella zona. Sono inoltre in programma la visita guidata al Campo di concentramento italiano di Gonars e a quello nazista di San Sabba, che rappresentano i luoghi simbolo della violenza totalitaria del Novecento; per il tema delle foibe e dell’esodo si svolgeranno le visite al monumento nazionale foiba di Basovizza e al Centro Raccolta Profughi di Padriciano dove è previsto un incontro con un testimone. L’intero percorso è guidato dal docente comandato dell’Istituto regionale, Fabio Todero. La proposta comprende anche l’allestimento de *Il confine più lungo. Affermazione e crisi dell’italianità adriatica*, mostra dell’Amministrazione Comunale di Rimini realizzata con l’Università degli Studi di Trieste e la direzione scientifica di Raoul Pupo, visitabile per tutto il mese di febbraio 2013.

COSA *I partecipanti al viaggio - a numero chiuso con numero variabile tra le 15 e le 30 persone - saranno accettati in base all’ordine di iscrizione*

COSTO *la quota prevista per l’intero pacchetto avrà un costo approssimativo di € 200.00*

QUANDO *Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2012 e dovranno essere inoltrate tramite mail ai seguenti indirizzi:*

Istituto storico di Modena didattica@istitutostorico.com

Istituto storico di Reggio Emilia didattica@istoreco.re.it

Fondazione ex Campo Fossoli fondazione.fossoli@carpidiem.it

Istituto Cervi didattica@istitutocervi.it

dal “Confine mobile” al nuovo “Confine europeo”



La conflittualità storica del confine nord-orientale italiano e l’Unione europea: Identità possibili

Proseguendo sulla scorta dei precedenti corsi di aggiornamento (2011 e 2012) dedicati al 10 febbraio quale *giorno del ricordo* [...], con questo corso s’intende incentrare la riflessione sulla parte finale del testo, che contestualizza le foibe e l’esodo nel più ampio scenario della conflittualità storica del confine nord-orientale italiano e quali implicazioni siano da considerare responsabili del conflitto dei Balcani scoppiato negli anni Novanta del secolo scorso.

La recente convivenza di Italia e Slovenia nella comune Unione Europea e, soprattutto, l’ingresso della Croazia previsto per il 1° luglio 2013, impongono a questi Stati la definizione di nuovi equilibri per il futuro, sia dal un punto di vista economico e politico, ma anche - e forse in primis - dal punto di vista delle identità, dei diritti e della convivenza democratica tra le diversità linguistiche e culturali che da sempre li caratterizzano. L’Europa Unita come orizzonte di riferimento, inoltre, disegna un nuovo spazio comune, entro il quale iniziare un percorso di conoscenza e di riflessione rispetto alle differenti memorie storiche dei paesi un tempo in conflitto, per poi giocare una difficile scommessa: l’elaborazione e il superamento del comune tormentato passato. La riflessione proposta dal corso non può infine toccare la situazione dei Balcani, in quanto, come ha detto il presidente croato Ivo Josipovic: “L’ingresso in Europa del Paese assicurerà il mantenimento della pace nei Balcani, un’area che porta ancora le ferite della guerra civile. La Croazia è il primo nuovo Stato membro dell’Unione che nel corso del processo di adesione ha dovuto fronteggiare la difficile eredità della guerra”. Su questi, e di questi ambiti il corso intende ragionare.

Organizzato da Istituto Alcide Cervi

QUANDO marzo-aprile 2013, orario: pomeridiano

DOVE Museo Cervi_ Sala Genoeffa Cocconi

DURATA 6 ore

RIVOLTO A docenti di ogni ordine e grado, operatori del settore

COSTO gratuito

COSA occorre iscriversi

COMPETENZE FORNITE approccio metodologico di lettura critica al fenomeno

quante storie nella storia
settimana di didattica in archivio
XII^a edizione



La settimana della didattica in archivio promossa dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, dalla Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna e dall'Associazione Nazionale Archivistica Italiana - Sezione Emilia-Romagna, in collaborazione con il Centro di documentazione della Provincia di Modena, gli Archivi di Stato e le Province dell'Emilia-Romagna propone ogni anno un ricco calendario di iniziative diffuse sul territorio regionale rivolte sia ad un pubblico adulto sia al mondo della scuola. Determinante in tal senso risulta l'incontro tra archivi e scuole, tra fonti documentarie e didattica, tra archivisti, insegnanti e studenti: saperi, aspettative e obiettivi diversi, ma ugualmente consapevoli dell'importanza dell'analisi critica delle fonti archivistiche per giungere ad una più approfondita conoscenza del fatto storico. Anche per questo anno scolastico gli archivi e le biblioteche del Cervi intendono promuovere giornate di formazione.

Organizzato da Istituto Alcide Cervi

in collaborazione con:

Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna
IBC

ANAI

Archivi di Stato e storici ecc.

QUANDO maggio 2013, orario: pomeridiano

DOVE Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni"

DURATA 4 ore

RIVOLTO A docenti di ogni ordine e grado, operatori del settore

COSA il programma e il calendario ancora in fase di definizione, sarà divulgato del prossimo aprile 2013, occorre iscriversi

COMPETENZE FORNITE approccio metodologico alla lettura critica del documento, saperi e didattiche disciplinari



100 passi verso il 25 aprile

*Bando di concorso per le scuole secondarie di I e II grado
della Regione Emilia Romagna
III^ edizione A.S 2012-2013*

MEMORIA DELLA CRISI

*Le scorciatoie della società e dell'individuo di fronte alla storia del
Novecento e del presente*

PROGETTI 

Presentazione

Il bando *Cento passi verso il 25 aprile* è rivolto a tutte le scuole secondarie della Regione Emilia Romagna; giunto alla sua terza edizione, è nato nel 2011 per iniziativa dell'Istituto Alcide Cervi e dei Coordinamenti di Libera Reggio Emilia, Parma e Mantova nell'ambito del progetto Radici nel Futuro. Lo scopo del bando è coinvolgere gli studenti partecipanti in un percorso di studio e ricerca sui temi dell'antifascismo e dell'antimafia attraverso un approfondimento ad ambiti che fanno riferimento al particolare momento storico in cui viviamo. La connessione tra: crisi, memoria e legalità sono i temi su cui il bando incentra la sua indagine mettendo a confronto come attraverso le SCORCIAIOIE (crisi, disoccupazione, illegalità, violenza sono scenari in cui i cittadini, studenti, giovani e adulti sono chiamati a prendere una posizione, in piena responsabilità) si sono adottate soluzioni talvolta illecite. Scorciatoie, espedienti, scappatoie nella storia che sono stati adottati per superare i momenti di crisi. Una ricerca di casi significativi che hanno caratterizzato la storia dell'uomo, troveranno in questo bando il tema di confronto. Al termine del percorso le classi saranno invitate a produrre uno tra questa rosa di elaborati: una piccola inchiesta (anche di tipo giornalistico), un'intervista, un saggio breve, un audiovisivo, costruzione di gioco, un libro games sul tema in oggetto: **MEMORIA DELLA CRISI - Le scorciatoie della società e dell'individuo di fronte alla storia del Novecento e del presente**. Alle classi che parteciperanno saranno forniti materiali e bibliografia e per gli insegnanti sarà attivato un corso di formazione specifico sulla declinazione didattica delle tematiche del bando. I materiali prodotti dai ragazzi, infine, contribuiranno alla costruzione del progetto diventando parte integrante del Centro di Documentazione di Radici nel futuro che si sta costituendo presso la Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni" dell'Istituto Alcide Cervi.

Percorso di formazione per Docenti: un incontro fissato per il 5 Dicembre 2012

Iscrizione al concorso: entro e non oltre giovedì 20 dicembre 2012 attraverso il modulo d'iscrizione inviato via fax al n° 0522477491 oppure: didattica@istitutocervi.it

Tema del concorso: Memoria della Crisi; quali scorciatoie possibili in tempo di crisi hanno generato illegalità

Modalità' di presentazione degli elaborati in concorso: dovrà essere contenuto in un file da inviare a didattica@istitutocervi.it oppure da consegnare direttamente su CD ROM o inviare per posta tramite raccomandata a Casa Cervi, c/o Istituto Alcide Cervi via Fratelli Cervi, 9 - 42043 - Gattatico, RE (cortese attenzione Mirco Zanoni e/o Morena Vannini)

Scadenza bando: entro sabato 23 marzo 2013

I vincitori: il bando si concluderà con la selezione di un elaborato vincitore per ogni ordine di scuola ad opera di una Commissione giudicante, composta da rappresentanti dell'Istituto Cervi e di Libera.

Premio e premiazione: la data della restituzione e premiazione è fissata per giovedì 9 maggio 2013 e si terrà a Casa Cervi con la presentazione degli elaborati ad opera delle classi selezionate.

La partecipazione al concorso è gratuita

Per informazioni:

Mirco Zanoni, responsabile di progetto 0522 678356 - 347 8430315

Morena Vannini segreteria 0522 678356



FUORI MUSEO



MUSEO

37 *moduli di storia locale*

37 *la filiera produttiva*

PERCORSI INTEGRATI ↻

moduli di storia locale

1. Museo Tricolore.

Il cammino di una bandiera: a partire dal Museo del Tricolore di Reggio Emilia, città che vide la nascita della bandiera il 7 gennaio 1797, un percorso integrato con il Museo Cervi per leggere la bandiera attraverso il senso civico, la partecipazione e i diversi usi che oggi le vengono attribuiti. Dai moti risorgimentali alla nascita della Repubblica figure eroiche ed avventurose ci accompagneranno alla scoperta degli ideali di: uguaglianza, giustizia, democrazia e libertà. In particolare verranno presi in esame alcuni aspetti riguardanti la figura del garibaldino, intesa come quella di un soldato volontario che si adopera per il “bene della patria” dalla sua comparsa sino all’impegno durante la lotta di Resistenza nelle varie formazioni.

2. Istoreco.

Dalla Città al Museo, luoghi e patrimonio per la Storia: dalle vie, piazze monumenti e luoghi della Storia delle Resistenza e del secondo conflitto mondiale nella città di Reggio Emilia sino al Museo Cervi in un percorso a tappe su alcuni luoghi emblematici per la storia dell’antifascismo, fascismo e occupazione nazista nelle campagne.

3. Museo Audiovisivo della Resistenza Fosdinovo (MS).

Resistenze a confronto: dal dicembre 2008 il Museo Cervi ha siglato con il Museo di Fosdinovo un patto di amicizia in cui le attività e gli scambi di visite didattiche costituiscono oggetto di studio e conoscenza. Per le scuole interessate ad approfondire la materia è possibile l’uscita di studio ed approfondimento sul luogo.

la filiera produttiva

4. **Dalla Stalla alla Latteria Sociale La grande** approfondimento a partire dalla raccolta e lavorazione del latte, sino al Museo Cervi per conoscere storia, tradizione, caratteristiche alimentari che fanno del Parmigiano Reggiano il re dei formaggi.

5. **Dalla cantina di Casa Cervi alle Cantine Cooperative Riunite di Campegine** un percorso di visita e scoperta, per avvicinare lo studente e il visitatore alla conoscenza di una Emilia un po’ lontana, quella contadina e quella caratterizzata da una volontà aggregativa e sociale. Un percorso che consente una lettura verticale di come l’intraprendenza familiare si possa trasformare in imprenditoria cooperativa. Un approccio storico-sociale al lavoro contadino. Dalla Cantina di Casa Cervi, attraverso gli antichi strumenti di lavorazione dell’uva, sino ad oggi con un esempio di ciclo produttivo del vino, dalla raccolta al prodotto imbottigliato delle Cantine Riunite.

le pubblicazioni dell'Istituto Cervi per la scuola

Una piccola biblioteca di volumi consigliati per il lavoro in classe, disponibile al Museo Cervi

La premiata Resistenza.

Alla riscoperta del ruolo contadino nella Resistenza italiana in un'indagine che mette in luce il grande contributo delle campagne alla Liberazione e alla ricostruzione democratica dopo la guerra.

Quaderni 6/7/8.

Con questi volumi della Collana dei Quaderni dell'Istituto si raccolgono gli atti della I^o, II^o, III^o edizione della Summer School in cui, a partire dallo studio del paesaggio agrario, si rilegge il paesaggio fornendo strumenti in chiave storico-didattica.

Non c'era tempo di piangere.

Margherita racconta il periodo del suo breve matrimonio con uno dei sette fratelli Cervi.

Morirono tirando dadi d'amore nel silenzio.

Il taccuino che raccoglie scritti e poesie dedicati alla famiglia Cervi da grandi protagonisti della letteratura.

Tempi di Scelta/ Storie di 4 luoghi e Unità Didattica.

Museo Cervi-Fondazione ex Campo Fossoli-Villa Emma-Fondazione Scuola di Pace di Montesole: 4 luoghi per raccontare in una mostra itinerante, le ragioni che hanno guidato i protagonisti delle storie racchiuse in questi emblematici luoghi, le ragioni delle loro scelte di libertà comprensibile anche attraverso l'ausilio di uno strumento di utilizzo didattico.

La luna nello stagno.

Una storia a vignette di Gianni Carino sullo sfondo della Resistenza e della vicenda Cervi.

*Annale
27-28
2005/06.*

I fratelli Cervi, nascita di un mito; un saggio di Eva Lucenti.

Otto settembre.

Raccolta di saggi che intende fare il punto nel dibattito storiografico sull'Armistizio.

Partigiani.

Un volume realizzato a corredo della omonima mostra storico-documentaria di Istoreco, che è nata per spiegare con immediatezza ad un pubblico straniero la Resistenza italiana. Schede sintetiche e semplici, e un impianto fotografico molto d'impatto, fanno di questo catalogo un piccolo "bignami" della Lotta di Liberazione adatto per il lavoro in classe.

Volti di libertà.

Voci e testimonianze di protagonisti della Resistenza reggiana, in una ampia raccolta di memorie ed interviste.

I miei sette figli.

Le memorie di Papà Cervi, adatte ad ogni lettura.

PUBBLICAZIONI 

Le campagne italiane e la Resistenza.

Alla riscoperta del ruolo contadino nella Resistenza italiana in un'indagine che mette in luce il grande contributo delle campagne alla Liberazione e alla ricostruzione democratica dopo la guerra.

I sette fratelli.

Recentemente recuperato dagli archivi dell'Istituto, questo romanzo nasce dal manoscritto di Antonio Greppi, primo sindaco di Milano dopo la Liberazione, e donato alla famiglia nel 1955. Una storia suggestiva ed emozionante, che prende spunto dalla vicenda dei sette fratelli per imbastire un racconto letterario sulla Resistenza. Prefazione di Gabriele Albertini.

Guerra Resistenza Politica.

Storie di donne 35 saggi di storiche italiane che fanno il punto sul contributo femminile alla nascita della nostra identità.

Papà Cervi.

(VHS) Costruito attorno alla testimonianza di Ferruccio Parri, che ha voluto così omaggiare la figura di Alcide, « Papà Cervi » è lo storico documentario del Museo, che ha accolto per decenni i visitatori da ogni parte d'Italia. Racconta la figura del padre testimone con autenticità e verosimiglianza, e con questa la vicenda dei sette fratelli e di tutta la famiglia. Ancora oggi, nonostante le immagini datate, l'opera di Franco Cigarini è un documento filmato straordinario che fissa nella memoria il profilo del vecchio Alcide. Durata 18' circa



Casa Cervi.

Documentario che racconta, con immagini d'epoca, ricostruzioni e testimonianze, l'intera vicenda della famiglia Cervi. Espressamente pensato per un pubblico di studenti.

Il Museo Cervi tra storia e memoria.

La guida del Museo, con tutti i testi, documenti e immagini presenti nel percorso di visita.

60 Testimonianze Partigiane.

Un libro prezioso di 60 piccole grandi storie, con altrettante illustrazioni delle più note matite italiane.

Quadrifera.

Sette minuti per trasmettere l'esperienza di questa straordinaria installazione multimediale insieme alla vicenda, della famiglia Cervi.

I sette contadini

(VHS) E' il primo documentario creato sulla famiglia Cervi negli anni '50 da Elio Petri, e racconta con le immagini la storia della Casa simbolo della Resistenza reggiana insieme alle voci dei familiari che ancor la abitano, e ne custodiscono i valori e i ricordi. Grazie anche alla sceneggiatura di Cesare Zavattini, è un pezzo di storia importante del Museo, ma anche del paesaggio agrario reggiano, che con stile realistico racconta una terra e una famiglia che ricominciano a vivere dopo la tragedia della guerra. Durata 12' circa

I sette fratelli Cervi.

Il lungometraggio di Gianni Puccini che nel 1968 portò sul grande schermo la storia dei Cervi. Un film potente, ancora attuale, finalmente di nuovo disponibile presso il Museo.



ISTITUTO
ALCIDE
CERVI

MUSEO CERVI
BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI



MUSEO
DI QUALITÀ

si ringraziano per la collaborazione



Provincia di
Reggio Emilia



MUSEI
CIVICI
REGGIO
EMILIA



con il patrocinio dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia Romagna



partners

